

## **Liceo Scientifico “G. Peano” di Monterotondo**

**A.S. 2022/2023**

### **Classe III F ITALIANO**

#### **Programma svolto Docente: prof. ssa Giuseppina Sinisi**

Libro di testo: Con altri occhi, vol 1+2, Armellini, Colombo, Bosi, marchesini, ed. Zanichelli

Dante: La Divina Commedia, edizione a scelta

Introduzione al Medio Evo. L'evoluzione delle strutture politiche. Società ed economia. Mentalità e visioni del mondo. Istituzioni culturali, intellettuali, pubblico. L'idea della letteratura e le forme letterarie. La lingua: latino e volgare.

Ripasso dei concetti fondamentali dell'età cortese. Il contesto. Società e cultura. L'amor cortese. La genesi dell'amore cortese. Il contesto. Le forme della letteratura cortese. Le chansons de geste. Il romanzo cortese-cavalleresco.

L'età comunale in Italia. Il contesto. Società e cultura. L'evoluzione delle strutture politiche e sociali. Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico nell'età comunale. Il contesto. Storia della lingua e fenomeni letterari. La situazione linguistica in Italia e il ruolo egemone della Toscana. La poesia dell'età comunale. Lingua, generi letterari e diffusione della lirica. La poesia comico-realistica (Cecco Angiolieri, Si fosse foco...). La prosa dell'età comunale. Il «dolce stil novo».

Dante Alighieri: La Commedia: una summa della civiltà medievale. Il plurilinguismo e la vivezza narrativa. Dante padre della lingua italiana. La visione politica. La vita.

La Vita nuova. La genesi dell'opera. I contenuti. I significati segreti. Le Rime. Il Convivio. La genesi dell'opera. I contenuti.

Il De vulgari eloquentia. La Monarchia, I presupposti storici e sociali. Struttura e contenuti dell'opera. La Commedia. La genesi politico-religiosa del poema. Gli antecedenti culturali del poema. I fondamenti filosofici. Visione medievale e allegoria nella Commedia. Il titolo dell'opera. La pluralità dei generi. La struttura simmetrica del poema. La configurazione fisica e morale dell'oltretomba dantesco.

Testi. Dalla Vita nuova: tanto gentile e tanto onesta pare; Comincia la vita nuova. Dalle Rime: Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io (T9). Da la Monarchia: il papa e l'imperatore. La lettera a Cangrande della Scala.

Francesco Petrarca. La scrittura come scavo interiore. Conflitti dell'anima e classicità formale. Petrarca umanista. La vita. Petrarca come nuova figura di intellettuale. L'intellettuale cosmopolita, il cortigiano, il chierico. L'humanitas. Le opere religioso-morali. Il modello di Agostino. Il Secretum. Petrarca e il mondo classico. Le raccolte epistolari. Il Canzoniere. Petrarca e il volgare. La formazione del Canzoniere. L'amore per Laura. La figura di Laura. Il paesaggio e le situazioni della vicenda amorosa. Il “dissidio” petrarchesco. Il superamento dei conflitti nella forma. Classicismo formale e crisi interiore. Lingua e stile del Canzoniere.

Testi. Dal Secretum: Una funesta malattia dell'animo. L'amore per Laura. Dalle Familiars: L'ascesa al Monte Ventoso (IV, 1: T4). Dal Canzoniere: Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono (I: T5); Era il giorno ch'al sole si scoloraro (III: T6); Movesi il vecchierel canuto e bianco (XVI: T8); Solo e pensoso i più deserti campi (XXXV: T9); Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC: T11); Chiare, fresche e dolci acque (CXXVI: T12); Lettura: l'autonomia della cultura letteraria

La novella. Il Novellino. Giovanni Boccaccio. Il Decameron: una “commedia umana”. Una narrazione coinvolgente. L'ordine del mondo. Il culto del “saper vivere”. La concezione dell'amore. La varietà dello stile. La vita. Le opere del periodo fiorentino: L'elegia di Madonna Fiammetta.

Il Decameron. La struttura dell'opera. Il Proemio, le dichiarazioni di poetica dell'autore e il pubblico. La peste e la cornice. La realtà rappresentata: il mondo mercantile cittadino e la cortesia. Le forze che muovono

il mondo del Decameron: la fortuna. Le forze che muovono il mondo del Decameron: l'amore. La molteplicità del reale nel Decameron. Molteplicità e tendenza all'unità. Gli oggetti e l'azione umana. Il genere della novella. Gli aspetti della narrazione. La lingua e lo stile: la voce narrante. La lingua e lo stile: le voci dei personaggi.

Testi. Dal Novellino: Tre bei risposi. Dal Decameron: La peste e l'onesta brigata, ser Ciappelletto, Federigo degli Alberighi, Cisti fornai, Lisabetta da Messina Tancredi e Ghismunda,, Nastagio degli Onesti, Monna Sismonda ,Andreuccio da Perugia, Frate Cipolla.

Caratteri generali dell'Umanesimo

Umanesimo in volgare

Lorenzo de Medici: La canzone di Bacco e Arianna

Angelo Poliziano: Io mi trovai, fanciulle. un bel mattino

I cantari e l'origine del poema cavalleresco

M.M. Boiardo: L'Orlando innamorato

Il Proemio

Il Cinquecento: l'ideale cortigiano, i luoghi della cultura

P. Bembo e la questione della lingua

Dante, lettura e analisi dei seguenti canti dell'Inferno: I, II, III, V, VI, X, XIII, XV, XXVI (dal verso 62) XXXIII (vv.1-90)

Le forme del testo: l'analisi del testo, il testo argomentativo, testo espositivo- argomentativo (tipologie esame di stato)

Lettura di un libro a scelta tra Anna di N. Ammaniti,

Libri da leggere per l'estate:

D. Maraini: la lunga vita di Marianna Ucrìa

I. Calvino, Italo Calvino legge l'Orlando furioso di Ludovico Ariosto

V. M. Manfredi, L'oracolo

Monterotondo, 31/05/2023

La docente

gli alunni

Giuseppina Sinisi